

VENERDÌ 31 AGOSTO 2007

Iniziativa promossa per la Festa Nazionale de l'Unità di Bologna 2007 da Pass S.r.l. - via Rivani, 35 - 40138 Bologna  
Coordinamento editoriale: Lino Paganelli / Direzione Nazionale Ds, Dipartimento Feste de l'Unità, Responsabile Redazione: Giovanni Bellori / Vice Responsabile: Giorgio Santelli / Chiara Martelli



## Politica

La Festa dell'Unità vista dagli occhi dei dirigenti della Margherita. Lungo la strada del Partito democratico tanti ricordi ma soprattutto molti sguardi sul domani.

2



## Gusto

Non solo politica e spettacoli al parco nord ma anche tanta buona tavola. Tra i ventisei locali presenti alla Festa oggi abbiamo visitato la "Casa Matta"

6



## Spettacoli

Le onde Rock investono la festa de l'Unità. Questa sera i Verdena, una delle voci più pure e forti del rock nazionale, si esibiscono all'Estragon.

7



*È l'appuntamento più atteso della kermesse bolognese. Il segretario nazionale dei Democratici di sinistra Piero Fassino arriva alla festa de l'Unità. Questa sera alle 21 sarà alla sala 14 Ottobre. Politico, serio, caparbio, vincente, ha ripreso in mano il partito dopo la sconfitta elettorale del 2001 e ha ridato speranza al popolo diessino. Con una lunga corsa che ha riportato i Democratici di sinistra, e con essi il centro sinistra, al governo del Paese. È il segretario che ha restituito ai militanti il cuore del partito. Ed è anche il*

*segretario della svolta che farà nascere un partito più grande. Ad attenderlo ci saranno migliaia di iscritti e simpatizzanti dei Ds e gli obiettivi di tutta la stampa nazionale ed internazionale. Intervistato da Giovanni Minoli, il leader dei Ds tratterà le linee guida per il futuro che porta al Partito democratico. La Festa de l'Unità abbraccia il suo segretario e quando gli si chiede "perché fai politica?" lui risponde semplicemente: "per passione, solo per passione". (Gaetano Alessi)*

## Bus 25, fermata Parco Nord

di Giuseppe Mulè

Per chi non può fare diversamente, la linea 25 dell'Atc è l'unico modo per raggiungere il Parco Nord. Prendiamo l'autobus alla fermata in Piazza delle medaglie d'oro, in ricordo delle vittime civili della strage del 2 Agosto di ventisette anni fa. Il percorso che va dal ponte della stazione centrale all'area sovrastata dalla tangenziale è per gli occhi di chiunque guardi con un certo sbigottimento, con un non so che di curiosità o spirito di discernimento improvvisato, un microcosmo dei

*Una città in movimento tra vecchi e nuovi cittadini*

cambiamenti che tutte le nostre città hanno subito negli ultimi decenni. Seduti su un sedile dell'Atc -lo stesso che qualche anno fa era di un plasticone di colore arancione ed ora sempre più spesso in tessuto grigiastro e con impresso il logo aziendale- stupisce vedere un'umanità, complessa e variopinta, che difficilmente il racconto delle tv o i resoconti dei giornali potrebbero descrivere. La carica che danno alle cose la visione diretta, seppure me-

diata dal vetro di un mezzo in movimento, non ha uguali. Il quartiere che si snoda lungo la grande arteria di via Ferrarese è noto anche come Chinatown. Prolunga di negozi di generi alimentari, gestiti in gran parte da immigrati cinesi, e di capannoni di capi di vestiario che poi il venerdì e il sabato vengono esposti tra le bancarelle della Piazzola. Il bar che si trova lungo il percorso del nostro autobus assomiglia molto ai nostri bar italiani, a parte il fatto che tutti all'in-

terno hanno gli occhi a mandorla. E si beve, si gioca a carte, si ride e si scherza all'aria aperta e anche i giovani si fanno la corte, un po' più in disparte. Sul bus in direzione della Festa de l'Unità, italiani e stranieri si mischiano ad ogni fermata. E fa una certa tenerezza vedere una vecchietta che, prima di scendere a destinazione, sorride e quasi quasi vorrebbe prendere in braccio una bambina che sta in piedi con la manina nella mano della madre che ha



il velo attorno al bel viso di giovane donna in dolce attesa. La periferia settentrionale di Bologna che l'autobus ci svela non è solo quella dei cambiamenti dovuti ai tanti uomini e alle tante donne che hanno scelto l'Italia come loro Paese, ma è anche una periferia post-industriale. Domina il grande stabilimento oramai dismesso della Manifattura Tabacchi: enorme, monolitico, simmetrico, ma senza vita. I suoi colori appaiono spenti e verrebbe voglia di vederlo ritornare a lavorare.

Di fronte il deposito dell'azienda locale di trasporti, col suo incessante movimento di autobus e di autisti, in azzurro, quasi tutti giovani, chi a inizio e chi a fine servizio. Anche questa è umanità di tutte le città, soprattutto di quelle più grandi. Siamo arrivati a destinazione. A noi, giovani e meno giovani che scendiamo dall'autobus per raggiungere gli stand della Festa, rimane una strana ma anche densa sensazione. Quei dieci minuti di tragitto sono un valido motivo per ritenere che la città, come luogo fisico, è uno dei posti più interessanti dove pensare la politica e farla anche, composta com'è di realtà tutte diverse. Tutte però parti di un puzzle che negli anni si modifica anche radicalmente, ma continua a vivere.

**FESTAUNITÀ NAZIONALE**  
PARTITO DEMOCRATICO  
BOLOGNA PARCO NORD  
24 AGOSTO — 17 SETTEMBRE

**APPUNTAMENTI**

31 agosto 2007  
Dario FRANCESCHINI  
ore 18 - Sala 14 Ottobre

31 agosto 2007  
Piero FASSINO  
ore 21 - Sala 14 Ottobre

1 settembre 2007  
Pierluigi BERSANI  
ore 21 - Sala 14 Ottobre